

# Santa Lucia

bottega di Jacopino da Tradate



Link risorsa: <https://www.lombardiabenculturali.it/opere-arte/schede/w1020-00058/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabenculturali.it/opere-arte/schede-complete/w1020-00058/>

## **CODICI**

Unità operativa: w1020

Numero scheda: 58

Codice scheda: w1020-00058

Tipo scheda: OA

Livello ricerca: C

### **CODICE UNIVOCO**

Codice regione: 03

Numero catalogo generale: 02035458

Ente schedatore: R03/ Veneranda Fabbrica del Duomo

Ente competente: S27

## **OGGETTO**

Categoria dell'oggetto: scultura

### **OGGETTO**

Definizione: scultura

Tipologia: a tutto tondo

Identificazione: opera isolata

Disponibilità del bene: reale

### **SOGGETTO**

Categoria generale: sacro

Identificazione: Santa Lucia

## **LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**

### **INDICAZIONE DEL CONTENITORE FISICO**

Codice del contenitore fisico: 21428

Categoria del contenitore fisico: architettura

### **LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE**

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: MI

Nome provincia: Milano

Codice ISTAT comune: 015146

Comune: Milano

### **COLLOCAZIONE SPECIFICA**

Tipologia: palazzo

Qualificazione: ducale

Denominazione: Palazzo Reale - complesso

Indirizzo: Piazza Duomo, 12

Denominazione struttura conservativa - livello 1: Veneranda Fabbrica del Duomo

Denominazione struttura conservativa - livello 2: Museo del Duomo

Tipologia struttura conservativa: museo

Collocazione originaria: NO

Altra denominazione [1 / 3]: Palazzo ducale

Altra denominazione [2 / 3]: Broletto Vecchio

Altra denominazione [3 / 3]: Arengo

### **ACCESSIBILITA' DEL BENE**

Accessibilità: SI

## **DATI PATRIMONIALI E COLLEZIONI**

### **INVENTARIO**

Denominazione: Inventario corrente

Data: 1978

Numero: 0070

Specifiche inventario: Data inventario

## **LOCALIZZAZIONE CATASTALE**

### **LOCALIZZAZIONE CATASTALE**

## **CRONOLOGIA**

### **CRONOLOGIA GENERICA**

Secolo: sec. XV

Frazione di secolo: inizio

### **CRONOLOGIA SPECIFICA**

Da: 1400

Validità: post

A: 1420

Validità: ante

Motivazione cronologia: analisi stilistica

## **DEFINIZIONE CULTURALE**

### **AUTORE**

Ruolo: scultore

### **AMBITO CULTURALE**

Denominazione: bottega di Jacopino da Tradate

Motivazione dell'attribuzione: analisi stilistica

### **COMMITTENZA**

Data: secc. XIV/ XV

Circostanza: decorazione del Duomo

Luogo: Milano

Nome: Veneranda Fabbrica del Duomo

Fonte: fonte archivistica

## **DATI TECNICI**

### **MATERIA E TECNICA**

Materia: marmo

Note: Marmo di Candoglia

Tecnica: scultura

### **MISURE**

Unità: cm

Altezza: 47

Larghezza: 17

Profondità: 12

## DATI ANALITICI

### DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto

Donna velata, i lineamenti sono stilizzati, gli occhi incisi senza le iridi, il naso sottile, la bocca leggermente all'ingiù. Il capo è leggermente ruotato verso dx rispetto al corpo. Nella mano dx sostiene una scatolina, reliquiario?, con appoggiati due occhi, nella sx un libro chiuso. La veste lunga, arriva fino ai piedi e lascia intravedere la punta del piede sx, che indossa una scarpa chiusa.

Sul retro: la statua dalle spalle alla base non ha alcuna definizione formale, ma è quasi piatta e la superficie presenta i segni della sbazzatura.

Codifica Iconclass: 11 H (...) : 11 P 31 13 : 11 HH (...)

Indicazioni sul soggetto: Personaggi religiosi

Notizie storico-critiche

A causa della scarsità di documentazione e della quantità di scalpellini che lavoravano in quegli anni presso il cantiere, risulta pressoché impossibile attribuire l'opera al nome di un maestro.

La statuetta, tolta dal pilone 88 in occasione della mostra tenutasi a Palazzo Reale nel 1958, è trattata nei cataloghi dal Russoli come opera di Jacopino da Tradate insieme ad altre due sante la cin 97 e la cin 98.

Il Mele negli anni '60 mantiene l'attribuzione del Russoli. E' la Bossaglia nel 1978 ad attribuirle con prudenza all'ambito francese, facendola rientrare nel gruppo di opere attribuite al Maestro delle statuette H al quale ascrive anche la n. cin 65-66-67-68 e in particolare la cin. 69. Attraverso i confronti stilistici si denota che la statuetta, propende verso la maniera Jacopinesca. E' da distaccare rispetto al gruppo delle statuette che la Bossaglia asserisce essere di un'unica bottega in quanto differisce nella resa dell'espressione dei lineamenti del volto e nella resa del panneggio, meno stilizzato.

Più si avvicina, come già notato dal Russoli alla serie di statuette di sante che la Bossaglia attribuisce al Maestro delle statuette L.

Difficile asserire con certezza se sia opera di Jacopino o della sua vasta cerchia, appare più plausibile che sia un lavoro di bottega straniera.

Iconograficamente è sempre stata considerata una Santa con pisside e libro, se si osserva da vicino la cosiddetta pisside si nota che sopra questa scatoletta sono appoggiati due occhi. L'attributo secondario del libro è meno frequente rispetto alla lampada o alla palma del martirio.

## CONSERVAZIONE

### STATO DI CONSERVAZIONE [1 / 2]

Riferimento alla parte: intero

Data: 2010

Stato di conservazione: discreto

Indicazioni specifiche

La statua presenta una semplice stratificazione incoerente di polvere più omogenea e adesa alla superficie lapidea nelle parti in sottosquadro, colpite dal flusso dall'aria calda risalente dal basso, presente all'interno della cattedrale

### STATO DI CONSERVAZIONE [2 / 2]

Stato di conservazione: discreto

Indicazioni specifiche

l'opera ha subito un esteso dilavamento che ne ha determinato la rugosità superficiale, ma pur nella perdita della

finitura, rimane ancora leggibile il modellato

## CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà privata

### PROVVEDIMENTI DI TUTELA

Tipo provvedimento: DLgs n. 42/2004, art.13, comma 1

## FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Codice univoco della risorsa: SC\_OA\_w1020-00058\_IMG-0000400294

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia b/n

Data: 1969/00/00

Codice identificativo: w1020-00058-0000400294

Formato: 1994x3801

Visibilità immagine: 1

Collocazione del file nell'archivio locale: M:\Stage\scansioni chiara

Nome del file originale: cinotti070.tif

### BIBLIOGRAFIA [1 / 2]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Russoli

Titolo libro o rivista: Arte Lombarda III/1

Titolo contributo: Sculture del Duomo di Milano alla Mostra d'Arte Lombarda

Anno di edizione: 1958

V., pp., nn.: 51- 2

### BIBLIOGRAFIA [2 / 2]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Bossaglia R. , Cinotti M.

Titolo libro o rivista: Tesoro e Museo del Duomo

Luogo di edizione: Milano

V., pp., nn.: vol. II, p. 20

V., tavv., figg.: vol. II, tav.74

Citazione completa

F. Russoli, Sculture del Duomo di Milano alla Mostra d'Arte Lombarda, in Arte Lombarda III/1, 1958, p. 51- 2 n. 141

Citazione completa: R. Bossaglia, M. Cinotti, Tesoro e Museo del Duomo, Milano, 1978, vol. II, p. 20, n.70, tav.74

#### **MOSTRE [1 / 2]**

Titolo: Convegno internazionale sul Duomo di Milano

Luogo, sede espositiva, data: Milano, Museo del Duomo, 8-12 settembre 1968

#### **MOSTRE [2 / 2]**

Titolo: Arte Lombarda dai Visconti agli Sforza

Luogo, sede espositiva, data: Milano, Palazzo Reale, Aprile-giugno 1958

### **COMPILAZIONE**

#### **COMPILAZIONE**

Anno di redazione: 2010

Ente compilatore: Veneranda Fabbrica del Duomo

Nome: Anselmi, Camilla

Funzionario responsabile: Benati, Giulia

#### **TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**

Anno di trascrizione/informatizzazione: 2010

Nome: Giudice, Chiara

Ente compilatore: Veneranda Fabbrica del Duomo